

## **PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO**

### **PREMESSA**

Le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015 prevedono che le singole Istituzioni scolastiche definiscano un Piano della Formazione dei docenti.

Al comma 124, la legge 107 definisce la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale" e ancora:

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione".

Il Piano di ogni scuola deve considerare la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

Deve interpretare le esigenze di formazione dei docenti di un Istituto, articolare le varie, numerose esigenze in percorsi coerenti con il Piano di Miglioramento di Istituto e, innestarsi nel Piano di formazione della rete di ambito di cui la Scuola fa parte.

Il Piano può essere integrato tramite delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **LE PRIORITA'**

Le attività, in esso contenute, devono essere coerenti con le priorità definite nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019:

1. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.
2. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE.
3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA.
5. INCLUSIONE E DISABILITÀ.
6. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.
8. SCUOLA E LAVORO.
9. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO.

Le attività formative, inserite nel Piano di Istituto, possono essere rivolte ai docenti della scuola, non solo nella loro totalità, ma anche a gruppi differenziati a seconda della funzione svolta e delle competenze da acquisire e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale.

### **Il Piano di Formazione comprende:**

1. corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e enti accreditati presso il Ministero per rispondere a specifiche esigenze:
  - insegnamenti previsti dagli ordinamenti,
  - formazione di figure e/o funzioni specifiche,
  - innovazioni di carattere strutturale o metodologico che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
2. corsi organizzati dalla Rete di Ambito Venezia 17, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, nell'ambito Venezia 17 (rete che comprende 28 Istituzioni scolastiche di cui 15 Istituti Comprensivi e 13 Istituti Superiori) che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
3. corsi e laboratori di formazione e attività di autoformazione, promosse e organizzate direttamente dall'istituto;

Gli Istituti Scolastici sono a tutti gli effetti "Enti di Formazione"; i corsi da essi realizzati non necessitano di autorizzazione.

## FINANZIAMENTO

Le varie attività di formazione potranno essere finanziate:

1. dalla quota che la rete destina ad ogni singola realtà scolastica dell'Ambito 17, pari, presumibilmente, al 70% della quota attribuita alla Rete; tale quota potrà essere destinata alle iniziative di formazione interne e/o, in tutto o parte, di Istituti Scolastici (sottorete) che vorranno associarsi ad iniziative comuni con l'Istituto Comprensivo San Girolamo;
2. con la quota che la Rete destina ad iniziative gestite direttamente dalla Rete, pari al 30% del totale complessivo della quota attribuita alla Rete;
3. con le quote individuali del Bonus di € 500 di cui alla Carta del Docente di cui all'art. 1, commi 121, 122, 123 della L. 107/2015, nel caso di corsi a carattere oneroso organizzati da Enti di Formazione Autorizzati o Università;
4. con quote individuali del Bonus di cui al punto precedente attribuite ad un Istituto Scolastico che svolge il ruolo di organizzatore dell'iniziativa di formazione;
5. con la partecipazione ad attività autorizzate ai sensi della Direttiva 170/2016 a titolo gratuito

Le attività di formazione sono finanziate

## FORMAZIONE 2016/2019

Nel corso del triennio l'istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative i cui tempi e modalità saranno dettagliati nella programmazione di anno scolastico.

I corsi proposti sono stati individuati da quanto emerso dalle riunioni collegiali e cerca di dare una risposta alle esigenze più comunemente sentite.

Aree della formazione	Corsi di formazione	
<b>Priorità nazionali</b> (Piano nazionale di formazione)		
<b>AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</b>	Gestione della classe  L'apprendimento cooperativo	<p>Percorso di formazione per la riflessione e l'attivazione di proposte a carattere metodologico, didattico e relazionale, utili alla gestione efficace della complessità della classe</p> <p>Il corso di formazione ha lo scopo di chiarire il significato teorico e pratico dell'apprendimento cooperativo e di fornire strumenti utili per la sua realizzazione nei diversi livelli scolastici dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> come lavorare in gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> sviluppo delle abilità sociali</li> <li><input type="checkbox"/> interdipendenza positiva</li> <li><input type="checkbox"/> Jig Saw</li> <li><input type="checkbox"/> modelli di apprendimento cooperativo</li> </ul>
<b>DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>	La Didattica per competenze	<p>Il Profilo dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la certificazione delle competenze e i modelli per la certificazione (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015);</li> <li><input type="checkbox"/> la didattica per competenze: che cosa cambia rispetto la didattica tradizionale;</li> <li><input type="checkbox"/> i "compiti di realtà" e la valutazione</li> </ul>

<p><b>COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA</b></p> <p><b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>CLIL ed ambienti di apprendimento: costruzione di percorsi con CLIL per materie affini</p> <p>Corso base</p> <p>Approfondimento delle competenze e delle applicazioni della LIM nella didattica</p> <p>Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti-classi on line: G – SUITE (Google), EDMODO, FIDENIA</p>	<p>delle competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> le osservazioni sistematiche e le narrazioni biografiche e autobiografiche; le rubriche valutative.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza approfondita della metodologia CLIL e delle teorie pedagogiche su cui si fonda;</li> <li><input type="checkbox"/> progettazione di percorsi CLIL.</li> </ul> <p>Finalizzato ad una prima conoscenza di natura tecnico-funzionale del software autore e di possibili applicazioni. Verificato l'interesse, il corso può essere realizzato con risorse interne – docente animatore digitale o membro del team per l'innovazione digitale.</p> <p>Approfondimento partendo dalle esperienze acquisite nell'anno scolastico 2016/17.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza strumenti di archiviazione web;</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenza degli strumenti di produttività basati su web;</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenza degli strumenti per la realizzazione di test con correzione automatica;</li> <li><input type="checkbox"/> Classi online.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA</b></p> <p>Piano di formazione dell'Istituto (Indicatore per RAV e per valutazione Dirigente Scolastico)</p>	<p>Atelier creativi: Azione #7 del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Attribuzione di finanziamento pari ad € 15.000.</p> <p><b>FORMAZIONE A CARATTERE PRIORITARIO: LE LINEE PROPOSTE SONO INDICATIVE</b></p> <p>Autoformazione per gruppi di lavoro sulle priorità previste dal RAV e dal Piano di miglioramento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Modellazione 3D con software FREEWARE: Autodesk 123D, TinkerCad, Sketchup Make ;</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di stampanti 3D per la produzione di oggetti collegati al percorso definito nel progetto "ATELIER";</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione di semplici siti web con "Sites" di G – Suite per la raccolta e fruizione dei materiali – scritti, audio video, immagine, prodotti nell'ambito dei percorsi di ATELIER</li> <li><input type="checkbox"/> Inserimento e programmazione di moduli RFID/NFC per rendere "parlanti" gli oggetti prodotti;</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> </ul> <p>(Realizzazione di prove intermedie, verifica dei risultati delle prove INVALSI, ecc).</p>

### CORSI DI FORMAZIONE 2016/2017

In base alle esigenze individuate e alle disponibilità, anche in considerazione del fatto che la rete non ha raggiunto la piena funzionalità, si propone per l'a.s. 2016/2017 la seguente

formazione:

**Formazione con relatore esterno:**

- Corso LIM (ottobre/dicembre 2016)
- Corso sull'utilizzo di stampante 3D (atelier creativi)
- Corso "gestione della classe"

**Interventi di autoformazione**

- Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti - classi on line;
- Produrre files multimediali al fine di documentare, commentare e integrare percorsi didattici con la LIM;
- Approfondimenti e applicazioni nell'uso della LIM con il software "Easyteach"
- "Mappe concettuali e software CMAP;
- Altro da definire.

L'individuazione dei docenti interni per la realizzazione delle iniziative in autoformazione avverrà a seguito bando.